



**CONCORSO ENOLOGICO
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA
“VERONA WINE TOP 2011”**

REGOLAMENTO

Art. 1 - La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona promuove l'ottava edizione del Concorso Enologico "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - Verona Wine Top", che assumerà la denominazione **“VERONA WINE TOP 2011”**.

Art. 2 - L'organizzazione tecnica di tale evento viene affidata all'Associazione Enologi Enotecnici Italiani - Assoenologi.

Art. 3 - Il Concorso si svolge con l'autorizzazione ed il patrocinio del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali e con il patrocinio della Regione del Veneto, del Comune di Verona, della Provincia di Verona, di VeronaFiere e dell'Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A.

Art. 4 - Il Concorso si propone di:

- a) valorizzare i vini veronesi favorendo la conoscenza delle singole denominazioni;
- b) sensibilizzare le categorie interessate al miglioramento del prodotto;
- c) orientare il consumatore nella scelta dei migliori vini D.O.C./D.O.C.G. veronesi.

Il Concorso, che avrà luogo nei giorni **9-10 giugno 2011**, è riservato ai **vini veronesi D.O.C.G. e D.O.C.** divisi per singola tipologia.

Art. 5 - Il Comitato di Gestione, presieduto dal Presidente della Camera di Commercio I.A.A. di Verona o da consigliere da lui delegato, è composto di altri sei membri nominati rispettivamente dai seguenti organismi: uno dal Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali, uno dall'Associazione Enologi Enotecnici Italiani - Assoenologi, uno dalla Camera di Commercio I.A.A. di Verona, uno da VeronaFiere, uno dall'Associazione Vini Veronesi (A.Vi.Ve.) e uno dal rappresentante del Distretto Veneto del Vino.

Art. 6 - Il Comitato ha il compito di controllare la realizzazione del Concorso Enologico.
Le sue decisioni sono inappellabili.

Art. 7 - Possono partecipare al Concorso produttori ed imbottiglieri aventi sede e/o unità locali produttive in provincia di Verona. Ogni azienda può concorrere con più campioni di vino delle seguenti Denominazioni di Origine veronesi:

- Bardolino Superiore D.o.c.g.

- Soave Superiore D.o.c.g.
- Recioto di Soave D.o.c.g.
- Recioto della Valpolicella D.o.c.g.
- Arcole D.o.c.
- Bardolino D.o.c.
- Bianco di Custoza o Custoza D.o.c.
- Garda D.o.c.
- Monti Lessini D.o.c.
- Lugana D.o.c.
- Soave D.o.c.
- Valdadige D.o.c.
- Valdadige Terradeiforti D.o.c. o Terradeiforti Valdadige D.o.c.
- Valpolicella D.o.c.

Art. 8 - Sono ammessi al Concorso i vini delle Denominazioni di Origine veronesi, di cui all'art. 7, divise nelle seguenti categorie:

VINI TRANQUILLI

1. Vini Bianchi;
2. Vini Bianchi in barrique o comunque affinati in legno;
3. Vini Rossi prodotti nelle ultime 3 vendemmie (2008, 2009, 2010);
4. Vini Rossi da 4 a 6 anni d'invecchiamento (2005, 2006, 2007);
5. Vini Rossi con oltre 6 anni di invecchiamento (2004 e precedenti);
6. Vini Rosati;
7. Vini Dolci Bianchi (Reciotti e Passiti);
8. Vini Dolci Rossi (Reciotti).

VINI SPUMANTI

9. Vini Bianchi Spumanti prodotti con fermentazione in autoclave;
10. Vini Bianchi Spumanti prodotti con fermentazione in bottiglia (metodo classico);
11. Vini Rosati Spumanti;
12. Vini Rossi Spumanti.

Il Comitato di Gestione provvederà a classificare nelle apposite categorie i vini presentati al concorso. I vini ammessi al concorso verranno degustati per denominazione d'origine.

Art. 9 - Possono partecipare al Concorso le partite di vino con i seguenti rispettivi quantitativi minimi:

| | Denominazione | Quantitativo |
|---|---|--|
| A | Recioto della Valpolicella, Passito Bianco di Custoza, Amarone della Valpolicella, Recioto di Soave, Durello Passito, Enantio Passito | n. 1.000 bottiglie da 0,750 lt. o quantitativo equivalente |

| | | |
|---|--|--|
| B | Bardolino Superiore D.o.c.g., Soave Superiore D.o.c.g. | n. 1.500 bottiglie da 0,750 lt. o quantitativo equivalente |
| C | Altre tipologie D.o.c. della provincia di Verona | n. 2.000 bottiglie da 0,750 lt. o quantitativo equivalente |

I campioni di vino non conformi alle normative vigenti saranno automaticamente esclusi dal Concorso.

Sono altresì escluse dal Concorso le aziende che abbiano avuto a loro carico condanne per frodi o sofisticazioni.

Art. 10 - Per ogni campione di vino l'Azienda partecipante deve far pervenire alla Camera di Commercio I.A.A. di Verona **entro il termine perentorio del 9 maggio 2011**, tramite il personale incaricato dei prelievi, di cui al successivo art. 11:

- a) domanda di partecipazione, completa in ogni sua parte, e firmata dal rappresentante dell'Azienda;
- b) quota di partecipazione al concorso, di **Euro 80,00 + IVA (Euro 96,00 complessivi) per ogni campione**, pagabile con versamento in **conto corrente postale n. 212373 intestato alla Camera di Commercio di Verona (causale obbligatoria: Verona Wine Top 2011)**; oppure a mezzo bonifico bancario sul **conto corrente IBAN IT56 L02008 11725 000101197260 intestato alla Camera di Commercio I.A.A. di Verona presso Unicredit S.p.A. Piazza Renato Simoni, 8 - 37122 Verona (causale obbligatoria: Verona Wine Top 2011)**;
- c) numero 3 (tre) Copie dell'Etichetta ed eventuale controetichetta;
- d) Certificato di Idoneità del vino iscritto al Concorso, rilasciato dalla Camera di Commercio I.A.A., ed attestante l'origine e la denominazione del vino, e relativo Certificato di Analisi;
- e) dichiarazione con la quale l'Azienda, qualora il vino partecipante al concorso risulti premiato, si impegna formalmente ad inviare alla Camera di Commercio I.A.A. di Verona, **entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione del risultato, pena l'esclusione dall'elenco dei vini premiati**, il seguente materiale: (A) la riproduzione del marchio o dei marchi aziendali con i quali viene commercializzato il vino, unitamente ad una breve descrizione dell'azienda (circa 200 battute spazi compresi); (B) liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, relativa al trattamento dei dati personali, nonché all'utilizzo del materiale fornito con la documentazione di cui al punto A), ai fini della promozione del concorso nell'ambito del perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di Commercio I.A.A. di Verona.

Art. 11 - Per tutte le tipologie di cui ai punti dell'art. 8 dovranno essere prelevate **alternativamente**:

- a) numero 6 (sei) bottiglie dello stesso lotto, della capacità di 0,750 lt.

oppure

- b) numero 9 (nove) bottiglie dello stesso lotto, della capacità di 0,500 lt.

oppure

- c) numero 12 (dodici) bottiglie dello stesso lotto, della capacità di 0,375 lt.

Le Aziende che intendono partecipare al concorso devono consentire l'accesso nei propri locali al personale appositamente incaricato dalla Camera di Commercio I.A.A. per effettuare il prelievo dei campioni, come previsto dall'art. 4, punto 1, lettera e) del Decreto 8 marzo 1994 n. 335 e dall'art. 11 del Decreto 25 luglio 2003. Il personale incaricato provvederà a redigere il relativo Verbale di Prelievo. Il giorno destinato al prelievo potrà essere concordato con il soggetto incaricato, che varia a seconda della Denominazione di Origine del vino che si intende presentare, ovvero:

Siquria Srl, per le D.O. Arcole, Lugana, Monti Lessini, Recioto di Soave, Soave, Soave Superiore, Recioto della Valpolicella, Valpolicella, Bardolino, Bardolino Superiore, Garda;

Consorzio Tutela Vino Custoza, per la D.O. Bianco di Custoza o Custoza;

Consorzio Tutela Vini Valdadige Terradeiforti, per le D.O. Valdadige, Valdadige Terradeiforti o Terradeiforti Valdadige.

Art. 12 - Dal momento della ricezione dei campioni, gli stessi saranno conservati secondo le più rigorose norme di tecnica enologica. I campioni di vino, prima di essere sottoposti all'esame delle Commissioni, saranno resi anonimi mediante l'utilizzo di due appositi codici:

- a) il primo verrà attribuito al campione dall'Organizzazione del Concorso;
- b) il secondo verrà attribuito prima della presentazione del campione alle Commissioni di valutazione, da un Notaio o da altro Pubblico Ufficiale espressamente incaricato dall'Ente Organizzatore.

Art. 13 - Il Notaio o Pubblico Ufficiale di cui al precedente art. 12 punto b) assisterà alle diverse operazioni del Concorso. Per l'adempimento delle sue funzioni potrà eventualmente giovare della collaborazione di personale di sua fiducia.

Art. 14 - Il Notaio o Pubblico Ufficiale incaricato garantirà la regolarità dello svolgimento del Concorso, per quanto concerne sia gli aspetti formali sia le modalità operative; si assumerà altresì l'incombenza della conservazione e della custodia dei campioni dei vini iscritti al concorso, dal momento dell'anonimizzazione degli stessi sino alla compilazione delle graduatorie, che verranno da lui redatte per ogni categoria e gruppo di vini, previa verbalizzazione delle operazioni di degustazione di tutti i campioni effettuate dalla Giuria, con le modalità di cui ai successivi articoli del presente Regolamento, avvalendosi delle varie Commissioni che fanno parte della stessa.

Art. 15 - Ogni Commissione è composta da 7 (sette) membri, di cui 6 (sei) tecnici nominati dall'Associazione Enologi Enotecnici Italiani - Assoenologi - 3 (tre) dei quali operanti in Veneto - e da 1 (uno) giornalista.

Art. 16 - Le valutazioni saranno espresse autonomamente da ogni commissario, utilizzando il metodo "Union Internationale des Oenologues" ed il punteggio conseguito da ogni campione verrà determinato dalla media aritmetica dei singoli giudizi numerici, previa eliminazione del punteggio più alto e di quello più basso.

Art. 17 - I giudizi emessi dalla Giuria saranno inappellabili. Le aziende partecipanti potranno comunque richiedere al Comitato di Gestione le copie dei documenti di valutazione dei propri vini.

Art. 18 - A salvaguardia del prestigio delle aziende partecipanti, il Comitato di Gestione renderà noto solo l'elenco dei Vini Premiati e delle relative Aziende.

Art. 19 - Per ognuna delle denominazioni di origine verranno premiati ex aequo, sino ad una percentuale massima del 30% dei campioni ammessi al Concorso per ciascuna denominazione, tutti i vini che avranno ottenuto un punteggio uguale o superiore ad 85/100 (ottantacinque/100), più quelli che avranno ottenuto i migliori punteggi, purché superiori al punteggio minimo di 80/100 (ottanta/100). I Vini Premiati potranno fregiarsi della menzione "Verona Wine Top 2011".

Art. 20 - I Vini Premiati potranno essere sottoposti ad esame enochimico ed a controlli di verifica in cantina della corrispondenza del tipo e della quantità dichiarata. Qualora durante i controlli si verificassero delle discordanze o anomalie, sia rispetto a quanto dichiarato, sia tra il campione presentato e la partita dalla quale il campione è stato prelevato, il vino sarà automaticamente declassato.

Art. 21 - La proclamazione ufficiale dei Vini Premiati avverrà durante lo svolgimento di un apposito evento organizzato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Verona.

Art. 22 - I Vini Premiati saranno oggetto, per tutto il 2011 e per l'anno 2012 sino alla proclamazione ufficiale dei vini premiati del "Verona Wine Top 2012", di una azione promozionale particolarmente dedicata agli stessi da parte della Camera di Commercio I.A.A. di Verona.

Art. 23 - Qualora si rendesse necessario, il Comitato di Gestione si riserva il diritto di modificare il presente Regolamento e le date di svolgimento delle varie fasi del concorso, previa autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Art. 24 - Per qualsiasi controversia il Foro competente è quello di Verona